

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione del Consiglio

Deliberazione 18 gennaio 2022, n. 193 - 974

**Prima programmazione di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria per la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri.
(Proposta di deliberazione n. 196).**

(omissis)

Il Consiglio regionale del Piemonte

considerato che:

- il sistema sanitario, negli ultimi anni, sta affrontando una profonda trasformazione rivolta non solo all'innovazione del modello organizzativo ed alla tecnologia, ma soprattutto ad una rivisitazione del rapporto servizi-paziente, con conseguenze sui diversi livelli del sistema stesso, istituzionale, professionale, gestionale e sociale;
- la Regione intende delineare un piano di investimenti razionale e organico che prevede l'organizzazione della rete sanitaria sul territorio regionale per livelli di competenza e azioni di pianificazione per l'ammodernamento infrastrutturale nonché il miglioramento dell'umanizzazione dei servizi sotto il profilo della qualità delle strutture, delle relazioni con il cittadino/paziente e dell'efficacia delle prestazioni e della competenza professionale;
- la Regione intende aggiornare i programmi di investimento in edilizia sanitaria a seguito dell'opera di censimento del patrimonio sanitario piemontese che ha evidenziato condizioni e stato d'uso obsoleti e generatori di rilevanti costi di gestione e di manutenzione, attraverso progetti innovativi per offrire ambienti e tecnologie d'avanguardia che portano ad elevare la qualità dei servizi offerti, a migliorare l'accessibilità, la qualità ambientale interna, la razionalizzazione dei percorsi e soprattutto a rispettare le normative antincendio e antisismiche nonché l'adeguamento degli impianti;
- il sistema sanitario è un potenziale motore dello sviluppo socio-economico del Paese, in particolare in alcuni ambiti territoriali in cui si sceglie strategicamente di investire e produce una crescita che necessita di una forte integrazione disciplinare che sviluppa compiutamente i potenziali collegamenti tra l'assistenza clinica di alta qualità e complessità, la formazione e la ricerca clinica e traslazionale di base;
- la Regione ha la necessità di realizzare investimenti anche a seguito della eccezionale sollecitazione ai servizi sanitari nazionale e regionali che si è dovuta fronteggiare a causa della pandemia da Covid-19;

premesso che:

- la deliberazione del Consiglio regionale 19 luglio 2007, n. 131-23049, modificata dalla successiva deliberazione del Consiglio regionale 24 marzo 2009, n. 248-13733, ha approvato il programma degli investimenti in edilizia e attrezzature sanitarie per l'attivazione delle procedure di sottoscrizione di un nuovo Accordo di programma tra Stato e Regione per l'utilizzo delle risorse statali di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato-legge finanziaria 1988);

- le deliberazioni di Giunta regionale 19 novembre 2014, n. 1-600, integrata dalla successiva deliberazione 23 gennaio 2015, n. 1-924 e seguita dalla deliberazione 29 giugno 2015, n. 26-1653, hanno previsto le modalità di adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 7 agosto 2012, n. 135 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) e del Patto per la Salute 2014/2016, nonché le linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale, definendo la dotazione delle discipline, in termini di strutture complesse, pubbliche e private equivalenti, nonché la dotazione del numero complessivo dei posti letto della rete ospedaliera piemontese;

considerato che il Consiglio regionale, con deliberazione 8 maggio 2018, n. 286-18810 (Rete ospedaliera regionale. Programma di interventi in edilizia sanitaria), ha approvato l'aggiornamento e l'integrazione dei programmi di interventi in edilizia sanitaria;

preso atto che:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 dicembre 2018 ha dichiarato valutabili, nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'INAIL, le iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria quali i nuovi presidi ospedalieri previsti per l'ASL TO5 DEA di I Livello e per l'ASL VCO DEA di I Livello, ai sensi dell'articolo 1, commi 602 e 603, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019);

- la strategia localizzativa dei nuovi presidi ospedalieri, già previsti nella precedente programmazione, per l'ASL TO5 DEA di I Livello e per l'ASL VCO DEA di I Livello, è attualmente in fase di approfondimento al fine di individuare la migliore soluzione per garantire a tutto il territorio dell'Azienda sanitaria un servizio ospedaliero efficiente e di qualità elevata;

- l'INAIL in relazione al d.p.c.m. del 24 dicembre 2018, per la realizzazione delle iniziative proposte, che esclude i costi degli arredi e attrezzature, aveva previsto, sinteticamente, quanto segue:

- l'Ente proponente dovrà presentare a INAIL un progetto appaltabile ai sensi dell'articolo 59 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);
- a seguito della validazione del progetto ed alla valutazione della compatibilità tecnica, economica e finanziaria dell'investimento approvata dall'INAIL, si potrà procedere all'acquisto dell'area/immobile oggetto dell'intervento di costruzione e al rimborso all'Ente proponente delle spese tecniche sostenute per la predisposizione della progettazione da porre a base di gara;
- per quanto concerne l'utilizzo dell'opera realizzata, il contratto di locazione dovrà prevedere, sinteticamente, le seguenti clausole fondamentali:
 1. l'immobile viene concesso in locazione per la durata di 20 anni rinnovabile; le parti si riservano la facoltà di prevedere una durata superiore;
 2. l'importo del canone annuale sarà pari al 2,5% del costo complessivo dell'investimento, maggiorato dell'indice medio mensile Euribor;
 3. il canone sarà rivalutato annualmente in misura pari al 75% della variazione annuale dell'indice ISTAT FOI;
 4. saranno a carico del conduttore, oltre alla manutenzione ordinaria dell'immobile locato, anche gli oneri connessi alla manutenzione straordinaria ed agli adeguamenti a norma dell'immobile locato;

dato atto che:

- con comunicazione, in data 8 ottobre 2020, era stata trasmessa al Ministero della salute la nota avente ad oggetto “Ricognizione iniziative nel campo dell’edilizia sanitaria ai sensi dell’art. 25 quinquies D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019 coordinato con legge n. 8 del 28 febbraio 2020”, nella quale sono stati richiesti i seguenti interventi, per un totale complessivo di euro 1.285.000.000:

- un nuovo presidio ospedaliero DEA di I Livello nell’ambito savigianese - ASL CN1;
- un nuovo presidio ospedaliero DEA di II Livello nella Città di Cuneo - AO S. Croce e Carle di Cuneo;
- un nuovo presidio DEA di I Livello nella Città di Torino - ASL Città di Torino;
- un nuovo presidio ospedaliero DEA di I Livello nell’ambito eporediese – ASL TO4;
- un nuovo presidio ospedaliero DEA di I Livello nella Città di Vercelli - ASL VC;
- un nuovo presidio ospedaliero nella Città di Alessandria DEA di II Livello – AO SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria;

visto che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 febbraio 202 (Iniziativa urgente di elevata utilità sociale nel campo dell’edilizia sanitaria, valutabili dall’INAIL nell’ambito dei propri piani triennali di investimento), in accoglimento della richiesta sopra citata, ha integrato e aggiornato il d.p.c.m. 24 dicembre 2018, ricomprendendo in particolare nell’allegato B i seguenti presidi ospedalieri:

- un nuovo presidio ospedaliero DEA di I Livello nell’ambito savigianese - ASL CN1;
- un nuovo presidio ospedaliero DEA di II Livello nella Città di Cuneo - AO S. Croce e Carle di Cuneo;
- un nuovo presidio DEA di I Livello nella Città di Torino - ASL Città di Torino;
- un nuovo presidio ospedaliero DEA di I Livello nell’ambito eporediese – ASL TO4;
- un nuovo presidio ospedaliero DEA di I Livello nella Città di Vercelli - ASL VC;
- un nuovo presidio ospedaliero nella Città di Alessandria DEA di II Livello – AO SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria;

tenuto conto che:

- la Regione considera di rilevante interesse l’iniziativa dell’INAIL, anche in ordine alla ricaduta sulla programmazione sanitaria regionale per la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri;

- la Regione, per quanto sopra evidenziato in relazione agli obiettivi che intende raggiungere, ritiene necessario realizzare i nuovi presidi elencati nell’allegato B al d.p.c.m. del 4 febbraio 2021, come risulta nella tabella sotto riportata, con il relativo costo dell’intervento come indicato nel medesimo d.p.c.m., e relativa ipotesi di presidio sostituito:

PRESIDI OSPEDALIERI DI NUOVA REALIZZAZIONE

AZIENDA	IPOTESI PRESIDIO SOSTITUITO	DESCRIZIONE INTERVENTO	COMUNE	SUPERFICIE (mq)	1. IMPORTO INTERVENTI
ASL Città di Torino	Ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero-DEA di I livello	Torino	circa 60.000	185.000.000,00
ASL TO4	Ospedale di Ivrea	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero-DEA di I livello	Ambito Eporediese	circa 46.000	140.000.000,00
ASL VC	Ospedale S. Andrea di Vercelli	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero-DEA di I livello	Vercelli	circa 50.000	155.000.000,00
ASL CN1	Ospedali Savigliano, Saluzzo, Fossano	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero-DEA di I livello	Ambito Saviglianese	circa 63.000	195.000.000,00
AO SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo	Ospedale S.S. Antonio e Biagio	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero-DEA di II livello	Alessandria	circa 98.000	300.000.000,00
AO S.Croce e Carle di Cuneo	Ospedali S.Croce e Carle di Cuneo	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero-DEA di II livello	Cuneo	circa 102.000	310.000.000,00
Totale					1.285.000.000,00

dato atto che il dimensionamento dei nuovi ospedali dovrà essere accompagnato dalle strategie di trasformazione tracciate negli studi per il riordino delle reti ospedaliere locali, nonché dalla normativa in materia di attività ospedaliere e territoriali;

vista la deliberazione della Giunta regionale 12 novembre 2021, n. 16-4074 e preso atto delle motivazioni in essa adottate;

acquisito il parere favorevole della IV commissione consiliare permanente, espresso a maggioranza in data 6 dicembre 2021,

d e l i b e r a

- di approvare la prima programmazione di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria di cui alla tabella sotto riportata dal titolo "Presidi ospedalieri di nuova realizzazione";

PRESIDI OSPEDALIERI DI NUOVA REALIZZAZIONE

AZIENDA	IPOTESI PRESIDIO SOSTITUITO	DESCRIZIONE INTERVENTO	COMUNE	SUPERFICIE (mq)	2. IMPORTO INTERVENTI
ASL Città di Torino	Ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero-DEA di I livello	Torino	circa 60.000	185.000.000,00
ASL TO4	Ospedale di Ivrea	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero-DEA di I livello	Ambito Eporediese	circa 46.000	140.000.000,00
ASL VC	Ospedale S. Andrea di Vercelli	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero-DEA di I livello	Vercelli	circa 50.000	155.000.000,00
ASL CN1	Ospedali Savigliano, Saluzzo, Fossano	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero-DEA di I livello	Ambito Saviglianese	circa 63.000	195.000.000,00
AO SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo	Ospedale S.S. Antonio e Biagio	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero-DEA di II livello	Alessandria	circa 98.000	300.000.000,00
AO S.Croce e Carle di Cuneo	Ospedali S.Croce e Carle di Cuneo	L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero-DEA di II livello	Cuneo	circa 102.000	310.000.000,00
Totale					1.285.000.000,00

- di dare atto che i nuovi presidi ospedalieri previsti dal presente programma di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria sono realizzati ai sensi del d.p.c.m. 4 febbraio 2021 (Iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria, valutabili dall'INAIL nell'ambito dei propri piani triennali di investimento), fatta salva la possibilità di attivare altre tipologie e forme di finanziamento al fine di raggiungere l'obiettivo generale individuato;
- di dare atto che l'operatività del presente programma di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria è subordinata all'approvazione di successivi provvedimenti della Giunta regionale, previa informativa alla competente commissione consiliare, finalizzati all'individuazione dei finanziamenti per la copertura finanziaria delle spese relative all'acquisizione delle aree, alla redazione dei progetti nonché all'acquisto degli arredi e delle attrezzature;
- di dare atto che le superfici e gli importi riportati in tabella sono definiti con il presente atto a livello programmatico e che tali numeri potrebbero essere modificati a seguito di successivi approfondimenti, anche al fine di assicurare il rispetto degli standard programmatici nazionali e regionali.

(o m i s s i s)